

DETERMINAZIONE n. 107 del 10 maggio 2023
Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: **Piano Sviluppo e Coesione – PSC MASE 2014-2020 - Sotto Piano "Interventi per la Tutela del Territorio e delle Acque" “Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete” in Comune di Fornovo di Taro (PR); Codice Arsi 2018PRMA0129 – Scheda n. 43 – codice progetto DGSTA_22_0203 (CUP J82G18000030006). Approvazione della Scheda A (Progetto Esecutivo) ai sensi del disciplinare “Disposizione per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi” approvato con delibera C.A.M.B. 5/2019.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di modifica del macrororganigramma dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015, e di individuazione di un periodo transitorio per giungere alla piena operatività dello stesso, nonché l’aggiornamento del funzionigramma approvato con determinazione del Direttore n. 198 del 26 luglio 2022;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1 maggio 2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., *T.U. sull’ordinamento degli EE.LL.*;

richiamati:

- il D.L. 12/9/2014 n. 133, convertito con Legge 164/2014, che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante*”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016, con la quale è stato approvato il “*Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d’ambito di cui all’art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*”;
- l’Accordo di programma finalizzato al finanziamento di interventi del servizio idrico integrato tramite contributi provenienti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto-piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”, sottoscritto in data 26 luglio 2018 tra il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, la Regione Emilia-Romagna ed ATERSIR;

- l'atto integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato al finanziamento di interventi del servizio idrico integrato tramite contributi provenienti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto-piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”, sottoscritto in data 1 giugno 2022 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, la Regione Emilia-Romagna ed ATERSIR;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 29 gennaio 2019, con la quale sono state approvate le Linee guida “*Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi*” relative agli interventi finanziati tramite le risorse FSC 2014-2020 e ss.mm.ii.;

vista l'istanza presentata dal gestore del servizio idrico integrato Montagna 2000 S.p.A., agli atti di questa Agenzia inerente la richiesta di approvazione della Scheda A dell'intervento “*Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete*” in Comune di Fornovo di Taro (PR); Codice Arsi 2018PRMA0129 – Scheda n. 43 – codice progetto DGSTA_22_0203 (CUP J82G18000030006);

dato atto che:

- il progetto esecutivo dell'intervento “*Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete*” in Comune di Fornovo di Taro (PR); Codice Arsi 2018PRMA0129 – Scheda n. 43 – codice progetto DGSTA_22_0203 (CUP J82G18000030006) è inserito nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2020-2023 del gestore Montagna 2000 S.p.A.;
- che il progetto esecutivo dell'intervento “*Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete*” in Comune di Fornovo di Taro (PR); Codice Arsi 2018PRMA0129 – Scheda n. 43 – codice progetto DGSTA_22_0203 (CUP J82G18000030006) è inserito tra gli interventi per il recupero delle perdite idriche previsti nell'Accordo finalizzato al finanziamento di interventi del servizio idrico integrato tramite contributi provenienti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto-piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*” sottoscritto in data 26 luglio 2018;
- che il progetto esecutivo dell'intervento è altresì inserito tra gli interventi per il recupero delle perdite idriche previsti nell'atto integrativo dell'Accordo di

Programma finalizzato al finanziamento di interventi del servizio idrico integrato tramite contributi provenienti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto-piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”, sottoscritto in data 1 giugno 2022, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, la Regione Emilia-Romagna ed ATERSIR;

- secondo quanto stabilito dall’Accordo di Programma finalizzato al finanziamento di interventi del servizio idrico integrato tramite contributi provenienti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto-piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”, e successivo Atto Integrativo, la quota parte a valere sul finanziamento PSC MASE (ex PSC MITE) sarà pari ad Euro 30.000,00 e la restante quota pari ad Euro 30.000 sarà a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

dato atto inoltre che il Responsabile del Procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato Montagna 2000 S.p.A., Emilio Guidetti nominato ai sensi dell’art.31 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche:

1. ha asseverato la conformità del progetto a tutte le normative di settore e in particolare:
 - alle leggi e ai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
 - alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed Urbanistica vigenti e adottati;
 - alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell’attività edilizia;
 - alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico;
2. ha dichiarato:
 - la veridicità, l’esattezza e la completezza degli elaborati tecnici predisposti ed allegati alla presente istanza;
 - che a conclusione dell’esame di cui sopra gli eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni e nulla osta necessari per la realizzazione dell’opera, richiamati nella certificazione del RUP si intendono integralmente recepite nel presente atto;
3. ha presentato il verbale di verifica e di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell’art. 26 D.Lgs 50/2016;

verificato che la documentazione presentata è conforme alle disposizioni di cui alla delibera CAMB n.5/2019;

considerato che:

- in coerenza con la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 70 del 12 dicembre 2016, il progetto in argomento non rientra tra quelli sottoposti al procedimento di approvazione da parte di ATERSIR per conferenza di servizi previsto dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e che riguarda reti di impianti gestiti nell'ambito del servizio idrico integrato;
- a garanzia dell'attuabilità dell'opera, il progetto è stato corredato di tutte le eventuali autorizzazioni, nulla osta, concessioni o quant'altro necessario all'esecuzione dell'opera;
- l'esame della documentazione è conforme a quanto previsto dall'art. 2 della deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 29 gennaio 2019 e ss.mm.ii.;
- la validazione della progettazione è stata accertata ai sensi dell'art. 2 della deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 29 gennaio 2019 e ss.mm.ii.;

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione della scheda A (Progetto Esecutivo) di attuazione dell'intervento "Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete" in Comune di Fornovo di Taro (PR); Codice Arsi 2018PRMA0129 – Scheda n. 43 – codice progetto DGSTA_22_0203 (CUP J82G18000030006), inserito nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2020-2023 del gestore Montagna 2000 S.p.A e agli atti di questa Agenzia;

ritenuto di procedere all'approvazione in coerenza con le Linee guida "*Disposizioni per la programmazione, la realizzazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi*" relative agli interventi finanziati tramite le risorse FSC 2014-2020 approvate con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 29 gennaio 2019 e ss.mm., della scheda di attuazione A dell'intervento in oggetto;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di approvare in coerenza con le linee guida la scheda A (Progetto Esecutivo) di attuazione "Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete" in Comune di Fornovo di Taro (PR); Codice Arsi 2018PRMA0129 – Scheda n. 43 – codice progetto DGSTA_22_0203 (CUP J82G18000030006) inserito nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2020-2023 del gestore Montagna 2000 S.p.A e agli atti di questa Agenzia, allegata al presente atto e di esso parte integrante con le seguenti prescrizioni:

- a) il Gestore del Servizio Idrico Integrato dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle eventuali autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati nella certificazione del RUP, le cui prescrizioni si intendono integralmente recepite nel presente atto;
 - b) il Gestore del Servizio Idrico Integrato, qualora necessario, dovrà provvedere a rinnovare tutte le concessioni allegate al presente atto in occasione della loro scadenza;
2. di dare atto che secondo quanto stabilito dall'Accordo di Programma finalizzato al finanziamento di interventi del servizio idrico integrato tramite contributi provenienti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – sotto-piano “*Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”, e successivo Atto Integrativo, la quota parte a valere sul finanziamento PSC MASE sarà pari ad Euro 30.000,00 e la restante quota pari ad Euro 30.000 sarà a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
 3. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico - sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
 4. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al rispetto della normativa vigente, *ratione temporis*, anche in ordine agli investimenti già realizzati precedentemente all'entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, nonché alle modifiche e integrazioni che si sono succedute nel tempo, in materia di affidamento di beni, servizi e lavori, la cui conformità dovrà essere verificata nei tempi e nei modi indicati nei documenti di gara;
 5. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
 6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Marialuisa Campani
(documento firmato digitalmente)



Scheda di attuazione dell'intervento

- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO
- FASE POST-GARA
- FASE VARIANTE NON SOSTANZIALE
- FASE DELLA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO: INSTALLAZIONE MISURATORI NON PRECEDENTEMENTE CENSITI E IN PUNTI NODALI DELLA RETE – COMUNE FORNOVO DI TARO

CODICE ARSI DELL'INTERVENTO: 2018PRMA0129

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP):	J82G18000030006
---------------------------------	-----------------

ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO: 24/10/2022

ESTREMI ATTO/I DI AGGIUDICAZIONE:

Fare clic qui per immettere testo.

SEZIONE 1

A	<u>INFORMAZIONI GENERALI</u>
<p>SOGGETTO TITOLARE del contributo MONTAGNA 2000 S.P.A.</p> <p>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (indicare nome e cognome) EMILIO GUIDETTI</p> <p>COSTO DELL'INTERVENTO FINANZIATO: € 60.000,00 (esclusa IVA)</p> <p>CONTRIBUTO CONCESSO: € 30.000,00</p> <p>FINAZIAMENTO A TARIFFA: € 30.000,00</p>	
<p>DATA/E DI AGGIUDICAZIONE: Fare clic qui per immettere una data. (Estremi atto/i di approvazione del soggetto attuatore)</p> <p>DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO: Fare clic qui per immettere una data.</p> <p>DATA CONSEGNA LAVORI/AVVIO ATTIVITA': Fare clic qui per immettere una data.</p> <p>DATA APERTURA CANTIERE O AVVIO ATTIVITA': Fare clic qui per immettere una data.</p> <p>EVENTUALE RITARDO AVVIO ATTIVITA': (esplicitare la motivazione) Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>DATA EFFETTIVA ULTIMAZIONE INTERVENTO: Fare clic qui per immettere una data.</p>	

SEZIONE 2

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO (DA COMPILARE PER OGNI GARA/LOTTO)						
		Q.E. PROGETTO DEFINITIVO	Q.E. PROGETTO ESECUATIVO	Q.E. POST GARA	Q.E. POST VARIANTE	Q.E. FINALE
Codice voci	Voci di costo	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
A	Lavori					
A.1	Lavori a misura, corpo, economia	€ 56.329,88	€ 56.329,88			
A.2	Oneri della sicurezza	€ 870,00	€ 870,00			
	Totale lavori	€ 57.199,88	€ 57.199,88			
B	Somme a disposizione	€ 2.800,12	€ 2.800,12			
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto	€ 500,00	€ 500,00			
B.2	Rilievi, accertamenti, indagini					
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi					
B.4	Imprevisti	€ 300,12	€ 300,12			
B.5	Acquisizione aree, immobili, e relativi indennizzi					
B.6	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice					
B.7	Spese tecniche					
B.8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 2.000,00	€ 2.000,00			
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici					
B.10	Forniture					
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici					
B.12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 13.090,00	€ 13.090,00			
	Totale B	€ 15.890,12	€ 15.890,12			
TOTALE COSTO INTERVENTO IVA INCLUSA (A+B)		€ 73.090,00	€ 73.090,00			
TOTALE COSTO INTERVENTO IVA ESCLUSA (A+B)		€ 60.000,00	€ 60.000,00			

La Certificazione del RUP o del responsabile del procedimento incaricato si esplica in una relazione che:

- 1- attesta la verifica condotta sulla documentazione presentata e motiva l'eventuale esclusione di alcuni elaborati progettuali perché non cogenti per il procedimento;
- 2- esamina la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica dell'intervento in particolare esamina la conformità alla disciplina dell'attività edilizia costituita in analogia a quanto disposto dall'all'art. 9 comma 3 della legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 15/2013:
 - a) alle leggi e dai regolamenti in materia urbanistica, edilizia e di LL.PP.;
 - b) alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
 - c) alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente di cui all'articolo 11 della L.R. n 15/2013, qualora necessaria nella fase di progettazione presentata;
 - d) alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico.

Gli aspetti di cui sopra andranno esaminati puntualmente nel contesto delle normative urbanistiche e di pianificazione territoriale in cui si colloca l'intervento certificandone la conformità o evidenziandone eventuali difformità.

- 3- individua, a conclusione dell'esame di cui sopra, i pareri, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni oltre ad eventuali altri pareri da acquisire per interferenze specifiche, necessari per la realizzazione dell'opera e li fornisce in allegato qualora il progetto non venga approvato da ATERSIR ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006;
- 4- dichiara la disponibilità delle aree su cui insisterà l'opera di progetto, ovvero la necessità di attivare procedure di esproprio (comprese eventuali servitù);